

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 giugno 2025, n. 264

IDVIA 792 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. "Riconversione dell'area adibita a deposito rinfuse mediante la realizzazione di un complesso impiantistico alimentato da FER per il recupero e la valorizzazione di rifiuti e materia". Proponente: Italcave S.p.a.

Provvedimento di VIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.” e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto “Seguito DGR 1576 del 30

settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.”

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i “*Servizi Digitali per l’Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale*”.

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di “*Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali*”;

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Commissione Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.

il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

PREMESSO CHE:

- la Società Italcave S.p.A. con pec del 28.12.2023, acquisita al prot. n. 22211 del 28.12.2023 della Regione Puglia, presentava formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto di “Riconversione dell’area adibita a deposito rinfuse mediante la realizzazione di un complesso impiantistico alimentato da FER per il recupero e la valorizzazione di rifiuti e materia” nel Comune di Taranto (TA),” comprensivo del provvedimento di VIA;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 87134 del 19.02.2024, comunicava l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente ed chiedeva, contestualmente, agli Enti e alle Amministrazioni interessate di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell’art. 27 bis D.lgs. 152/2006;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 141300 del 19.03.2024, rendeva noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione, e invitava il Proponente a riscontrare le richieste di integrazioni documentali avanzate dagli Enti interessati;
- la Società Italcave S.p.A., con pec del 28.03.2024, acquisita al prot. n. 159811/2024 del 29.03.2024, riscontrava la nota prot. n. 141300 del 19.03.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 247833/2024 del 24.05.2024, ai sensi di quanto disposto dall’art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell’avviso al pubblico

nonché la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 399043 del 06.08.2024, richiamate le disposizioni dell'art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava gli esiti della fase di pubblicità e chiedeva al Proponente di riscontrare, ove necessario, ai pareri pervenuti da parte degli Enti interessanti;
- la Società Italcave S.p.A., con pec del 16.09.2024, acquisita al prot. n. 444861 del 16.09.2024, riscontrava la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0033367/2025;

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: “**IDVIA 792**”.

RILEVATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
 1. **ASL Taranto**, nota prot. n. 239487 del 16.12.2024 (*... parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;*)
 2. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 633206 del 19.12.2024 (*..., Si propone di rilasciare,..., il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR*);
 3. **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**, nota prot. n. 147651/2025 del 21.03.2025 (*... questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ..., con prescrizioni volte a mitigare e migliorare ulteriormente l'inserimento nel sito del previsto intervento*);
 4. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 16936 del 23.04.2025 (*..., le opere previste non interferiscono con le aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I., ..., La scrivente Autorità, valutati tutti gli elaborati prodotti, esprime proprio parere di compatibilità al P.A.I., al P.G.A., P.T.A. e P.G.R.A.*”);
 5. **Comune di Taranto**, nota prot. n. 118733 del 23.05.2025 (*...parere favorevole per le opere ricadenti nel territorio del Comune di Taranto (impianto fotovoltaico)*);
 6. **Provincia di Foggia**, dichiarazione a verbale della seduta di CdS PAUR del 30.05.2025 (*sulla scorta dell'ultima documentazione restituita non si evincono ulteriori motivi ostativi al rilascio del titolo autorizzativo AIA*);
 7. **ARPA Puglia – DAP Taranto**, nota prot. n. 32875 del 30.05.2025 (*..., si ritiene di confermare la valutazione tecnica negativa già formulata nei precedenti pareri per gli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/06 (T.1)*);
- la **Commissione VIA regionale**, cui compete ai sensi della L.R. n. 26/2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 12.09.2024 esprimeva il proprio parere prot. n. 441771 del 12.09.2024, ritenendo necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fili del rilascio del parere definitivo di competenza;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 446360 del 16.09.2024, richiamate le disposizioni dell'art. 27bis co. 5 del D.lgs. 152/2006, chiedeva al Proponente di fornire riscontro a quanto richiesto dalla Commissione VIA con parere prot. n. 441771/2024;
- il **Proponente**, con nota del 04.10.2024, acquisita al prot. n. 482147 del 04.10.2024, trasmetteva le integrazioni richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 446360/2024, tra cui quelle richieste dalla Commissione VIA con nota prot. 441771/2024;

- la Commissione VIA regionale, nella seduta del 14.11.2024 esprimeva il proprio parere prot. n. 561443 del 14.11.2024, ritenendo necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa nonché chiarimenti di natura tecnica, ai fini del rilascio del parere definitivo atteso che le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente in data 04.10.2024 non consentivano una valutazione ambientale definitiva;
- il **Proponente**, nella seduta di conferenza di servizi decisoria di PAUR del 17.12.2024, preso atto del parere della Commissione VIA del 14.11.2024, prot. n. 561443, dichiarava di impegnarsi a riscontrare le ulteriori richieste della Commissione VIA, al fine di consentire quest'ultima di esprimersi per quanto di competenza.

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 13.03.2025, valutata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, esprimeva il proprio parere prot. n. 134338 del 13.03.2025, rappresentando che [...] “*Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

1. *Valutazione del clima acustico ante-operam, in fase di cantiere e in fase di esercizio, mediante acquisizioni della durata almeno pari a 24h festive e feriali da sottoporre a verifica di ottemperanza.*
2. *PMA. Atmosfera. L'attivazione di sistemi automatici di mitigazione come, ad esempio, sistemi di umidificazione e bagnatura delle polveri, avvenga in corrispondenza del superamento del valore di 50 µg/m³ della media mobile calcolata su 12 ore.*
3. *PMA. Acque. Si preveda nel Piano di monitoraggio ambientale il controllo della conformità allo scarico delle acque in eccesso in termini di parametri e frequenze ai sensi dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. da sottoporre a verifica di ottemperanza nella fase ante-operam.”*

Il **Proponente**, nella seduta di conferenza di servizi decisoria PAUR del 30.05.2025, dichiarava ottemperabili le prescrizioni indicate dalla Commissione VIA regionale.

PER QUANTO SU RIPORTATO,

Richiamati i verbali delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR del 17.12.2024, del 18.03.2025, del 28.04.2025, del 23.05.2025 e del 30.05.2025

Ritenuto, sulla scorta della valutazione positiva della Commissione VIA regionale, i cui contenuti sono qui condivisi dal Servizio VIA e VInCA, nonché dei pareri favorevoli rilasciati dagli Enti con competenza in materia ambientale riportati in narrativa, di poter esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo all'impianto oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, proposto dalla società Italcave S.p.a.;

Richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 792 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato “**Riconversione dell'area adibita a deposito rinfuse mediante la realizzazione di un complesso impiantistico alimentato da FER per il recupero e la valorizzazione di rifiuti e materia**”, proposto da **Italcave S.p.a.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
--

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto denominato **“Riconversione dell’area adibita a deposito rinfuse mediante la realizzazione di un complesso impiantistico alimentato da FER per il recupero e la valorizzazione di rifiuti e materia”**, proposto dalla società **Italcave S.p.a.**, sulla base dell’istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, delle valutazioni tecniche della Commissione VIA regionale, degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché degli esiti delle sedute di conferenza di servizi PAUR, cui si rimanda ai verbali delle tesse;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 792 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato **“Riconversione dell’area adibita a deposito rinfuse mediante la realizzazione di un complesso impiantistico alimentato da FER per il recupero e la valorizzazione di rifiuti e materia”**, proposto da Italcave S.p.a.”;
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
 - Allegato 1: “Quadro delle Condizioni Ambientali”
 - **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’Allegato 1 “Quadro delle Condizioni Ambientali”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - **di stabilire** che Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all’espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale), richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà esclusivamente l’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato 1 “Quadro delle Condizioni Ambientali”, avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza, come specificati;
 - **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 792 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato: **“Riconversione dell’area adibita a deposito rinfuse mediante la realizzazione di un complesso impiantistico alimentato da FER per il recupero e la valorizzazione di rifiuti e materia”**, proposto dalla società Italcave S.p.a.”;
 - **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 93205f5aec6801d0bcf54648236bcb62085aa207fd5df9939507f84c538fb8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: IDVIA 792: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Progetto: "Riconversione dell'area adibita a deposito rinfuse mediante la realizzazione di un complesso impiantistico alimentato da FER per il recupero e la valorizzazione di rifiuti e materia".

Proponente: Proponente: Italcave S.p.A.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 792, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInca della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URABANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p><u>Fase di progettazione esecutiva/cantiere/esercizio</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione del clima acustico ante-operam, in fase di cantiere e in fase di esercizio, mediante acquisizioni della durata almeno pari a 24h festive e feriali da sottoporre a verifica di ottemperanza. 2. PMA. Acque. Si preveda nel Piano di monitoraggio ambientale il controllo della conformità allo scarico delle acque in eccesso in termini di parametri e frequenze ai sensi dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. da sottoporre a verifica di ottemperanza nella fase ante-operam." <p><u>Fase di esercizio</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. PMA. Atmosfera. L'attivazione di sistemi automatici di mitigazione come, ad esempio, sistemi di umidificazione e bagnatura delle polveri, avvenga in corrispondenza del superamento del valore di 50 µg/m³ della media mobile calcolata su 12 ore. <p>[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 134338 del 13.03.2025].</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto e si preveda, inoltre, un piano di manutenzione (quindi anche di irrigazione, all'occorrenza) che assicuri il monitoraggio e la crescita delle specie vegetali piantate per un effettivo attecchimento degli esemplari e, dunque, una rinaturalizzazione dell'area a lungo termine; 5. qualora non prevista, si prescrive anche l'introduzione di specie vegetali in grado di ridurre l'inquinamento del suolo e dell'aria all'interno dell'area di progetto e nelle zone designate per gli interventi di mitigazione e rinaturalizzazione, in special modo nel sedime della discarica e nelle immediate vicinanze. Si rammenta che la scelta delle essenze deve essere fatta nel rispetto di piante non portatrici del batterio <i>Xylella ceppo pauca</i>; <p>[Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. 632833 del 19.12.2024]</p> <p>[Parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo prot. n. 2803 del 19.03.2025].</p>	Regione Puglia Servizio VIA e VInCA - Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo